AU.12



Originale	
Copia conforme	

COMUNE DI PALERMO

Mod.CDC01

Irchivio Segreteria Generale	O.D.G. n°
.D.L. n°	DELIBERAZIONE C.C.
OGGETTO: Verifica della quantità di aree da produttive e terziarie, ai sensi dell'art, 172 de del Prezzo di cessione delle suddette aree.	el D. Leg. N° 267/2000. Approvazione
SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA Servizio DIREZIONE Proposta nº D. Protocollo nº Alla Ragioneria Generale Per il parere di regolarità contabile previsto dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ing. Graziella Pirolo	CONSIGLIO COMUNALE Seduta del
RAGIONER	IA GENERALE
Pervenuto il 27/51/202 nº 237438	Alla Segreteria Generale IL DERIGENTE
SEGRETERIA GENERALE	Al Settore/Ufficio proponente
Prot. n°	E,p.c.:
Si trasmette copia conforme della deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta ese retro della stessa.	e di cui all'oggetto significando che la stessa è sta cutiva, come risulta dalle certificazioni apposte s
Li	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELIBERE
	4.7

PDC01/a



COMUNE DI PALERMO SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Servizio Direzione

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da nº 5 fogli, oltre il presente, e da nº 2 allegato)

OGGETTO: Verifica della quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D. Leg. N° 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree.

	DD ODOL III.				
	PROPONEN IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE			
	g.pitrolo@urb.comune.palermo.it	L DINGENTE			
	ing, Graziella Pitrolo	Ing Attilio Chieti			
	1 1 1 2	Ing. Attilio Escipti			
	Li. 20/03/20 V.	/			
j	PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN C	ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA			
	(Art. 53, Legge n° 142/90 a	E L.R. n° 48/91)			
	VISTO: si esprime parere favorevole	,			
	['] □ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni a	llegate			
	IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO	VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE			
	a.carioti@comyne.palermo.it	h il			
0	Ing. Aprilia Cariotic	Ing. Aprilio Octori			
5	DATA	ms. righting Goods of			
/	V	ISTO: IL COMMISSARIO			
_	DATA	Dott.ssa Luisa Latella			
	PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN O	RDINE ALLA RECOLARITA? CONTARHE			
	(Art. 53, Legge n° 142/90	e L.R. nº 48/91)			
	□ VISTO: si esprime parere favorevole	0 Litt. II 40/71)			
l					
	VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate				
	Parere non dovuto poiché l'atto non comporta im	pegno di spesa o diminuzione di entrata			
	1 1 1 1 1 7	IL RAGIOVIERE GENERALE			
Ļ	DATA 4/4//	Dott. Bohuslav Basile			
	Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni dal Segretario Generale:	di cui al Parere di regolarità Contabile e/o rese			
	_				
	\square osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio propo	nente con nota mail prot. n., del			
l	Parere di regolarità tecnica confermato SI :	NO 🗆			
l	{☐ Gs nota mail prot. n° del	Ge nota mail prot no dol			
	{☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavor	ativi)			
L					
_					
	ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° de	I			
	II DDECIDENTE DEL CONGLOTA				
_ '	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE			

Il Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Servizio DIREZIONE, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: <u>Verifica della quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D. Leg. N° 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree.</u>

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

- L'art. 172 del D. Leg. N° 267/2000 per quel che qui interessa, così testualmente dispone:

"Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti: a)....omissis b)..omissis...c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n° 167, 22 ottobre 1971, n° 865 e 5 agosto 1978, n° 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato".

In attuazione del suddetto disposto si è pertanto effettuata la verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n° 167, 22 ottobre 1971, n° 865 e 5 agosto 1978, n° 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, alla luce dei Piani PEEP, o PIP (L. 167/62 e L.865/71), o dei Piani di recupero (L. 457/78), in atto operanti sul territorio, non essendo riscontrabili fabbricati che si trovano nella medesima fattispecie;

- Con riferimento ai PEEP, la validità dei suddetti piani, redatti ai sensi della L.167/1962 e L. 865/1971, è da tempo scaduta ed in ogni caso le aree a tal uopo individuate sono esaurite e non sono state individuate nel Piano Regolatore Generale vigente, approvato con D.A.R.T.A. n° 124 del 13/03/2002 e successivo Decreto n° 558 del 29/07/2002, aree destinate a tale finalità; la suddetta verifica pertanto ha determinato che non vi sono aree libere da costruzioni da assegnare in diritto di superficie né tanto meno in diritto di proprietà.

Con riferimento alle aree ricadenti nei PEEP già edificate ed assegnate in diritto di superficie, l'attività che si ritiene rientri all'interno della verifica richiesta dal disposto di legge è collegata all'applicazione di alcuni commi dell'art.31 della legge 448/98, come modificato della sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007, che consente (comma 45) ai soggetti che hanno operato nei Piani di Zona (Cooperative edilizie, IACP) in regime di concessione di diritto di superficie dell'area di sedime dei fabbricati, la variazione del loro stato patrimoniale passando dalla concessione in diritto di superficie al diritto di proprietà dell'area mediante il pagamento di un corrispettivo il cui calcolo si fonda sul valore immobiliare attuale di mercato dell'area (comma 48).

Il comma 48 dell'art.31 della L.448/98, infatti, così recita: "Il corrispettivo delle aree cedute in proprietà è determinato dal Comune, su parere del proprio Ufficio tecnico, in misura pari al 60 per cento di quello determinato ai sensi dell'art. 5-bis comma1, del decreto -legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla L. 8



agosto 1992, n. 359, escludendo la riduzione prevista dall'ultimo periodo dello stesso comma, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi tra il mese in cui sono stati versati i suddetti oneri e quello di stipula dell'atto di cessione delle aree. (omissis)"; il successivo comma 49 precisa che: "E' esclusa in ogni caso la retrocessione, dai comuni ai proprietari degli edifici, di somme già versate da questi ultimi e portate in detrazione secondo quanto previsto al comma 48"

Come è noto il su richiamato art. 5-bis comma 1, che stabiliva le modalità di calcolo dell'indennità per esproprio per pubblica utilità delle aree, è stato dichiarato incostituzionale dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007 che ha invece fissato nel valore di mercato il valore del costo dell'esproprio, e pertanto, per effetto della citata sentenza, il riferimento all'art. 5-bis comma 1, di cui al comma 48 dell'art.31 della citata legge, è da intendersi effettuato nel senso espresso dalla sentenza, e cioè con riferimento al valore venale di mercato delle aree.

Di conseguenza il prezzo di cessione viene determinato in misura pari al 60% del valore di mercato delle aree, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati come sopra riportato.

Già con delibera di Consiglio Comunale n. 256 del 06/07/2011 si è preso atto dei prezzi di cessione delle aree in diritto di proprietà, determinati nella misura del 60% dei valori di mercato delle aree stimati nello studio "Stima del valore di mercato delle aree edificabili nei PEEP e PIP" redatto dal Settore Urbanistica ed Edilizia, servizio Urbanistica allegato alla suddetta delibera. Nello studio si fa rilevare che i valori di mercato, sono riferiti al marzo 2011, e sono suscettibili di periodiche variazioni con frequenza non inferiore al biennio, in relazione all'andamento degli indici I.S.T.A.T., e che ogni decennio, invece, in funzione delle probabili variazioni delle indagini di mercato, dovrà procedersi alla loro rielaborazione, al fine di determinare i nuovi parametri. Pertanto non essendo trascorso il biennio di riferimento che può determinare variazioni appezzabili dei valori di mercato si ritiene per l'anno 2012 di poter riconfermare i valori già determinati con delibera n. 256 del 06/07/2011, fermo restando il coefficiente di rivalutazione ISTAT dell'anno pari ad 1,018.

- Con riferimento ai **Piani di recupero** ai sensi della L. 457/1978 la verifica delle aree a ciò destinati, non essendovi in attuazione né in previsione aree a tale scopo destinate è negativa e conseguentemente non si possono stabilire i prezzi di cessione delle aree;
 - Con riferimento ai **Piani P.I.P.** (Piani di Insediamenti Produttivi) analogamente a quanto già riportato ai commi precedenti per i PEEP, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 256 del 06/07/2011 sono stati approvati i prezzi con riferimento ai PIP di Brancaccio e di Bonagia Pertanto i suddetti valori di mercato per le due zone non essendo trascorso il biennio di riferimento che può determinare valori appezzabili di variazione dei valori sono riconfermati, fermo restando il coefficiente di rivalutazione ISTAT dell'anno pari ad 1,018.

Le aree sono già state assegnate in diritto di superficie e pertanto anche in questo caso la verifica è negativa. In conseguenza di quanto detto non si rende necessario stabilire il prezzo di cessione in diritto di superficie delle aree;

RITENUTO che:

- Allo stato, la verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi, a residenza, ad attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie, in seguito alla ricognizione sopra effettuata, è negativa in quanto sia le aree ricedenti nei PEEP che nei PIP sono state assegnate e non vi sono aree soggetti a piano di recupero. Pertanto non si rende necessario stabilire il prezzo di cessione delle aree;
 - Con riferimento alle aree già edificate all'interno dei PEEP per consentire agli aventi diritto il passaggio dal regime di diritto di superficie delle aree di sedime al diritto di proprietà ai sensi dell'art.31 della legge 448/98 comma 45, occorre riconfermare i prezzi di cessione delle aree in diritto di proprietà approvati con delibera di Consiglio comunale n. 256 del 06/07/2011 in quanto non è trascorso il biennio di riferimento che può determinare variazioni appezzabili dei valori di mercato, fermo restando il coefficiente di rivalutazione ISTAT dell'anno pari ad 1,018:

A)	P.E.E.P. N° 1- Località Bandita	€/mq 315,00
B)	P.E.E.P. N° 2- Località Sperone	€/mq 323,00
C)	P.E.E.P. N° 3- Località Oreto	€/mq 330,00
D)	P.E.E.P. N° 4- Località Oreto-Brancaccio	€/mq 315,00
E)	P.E.E.P. N° 5- Località Bonagia	€/mq 315,00
F)	P.E.E.P. N° 6- Località Passo di Rigano 2°	€/mq 315,00
G)	P.E.E.P. N° 7- Località Medaglie D'Oro	€/mq 315,00
H)	P.E.E.P. N° 8- Località Calatafimi	€/mq 420,00
I)	P.E.E.P. N° 9- Località Passo di Rigano 1°	€/mq 147,00
J)	P.E.E.P. N° 10- Località Siccheria	€/mq 525,00
K)	P.E.E.P. N° 12- Località Z.E.N. 2°	€/mq 315,00
L)	P.E.E.P. N° 14- Località Resuttana	€/mq 525,00
M)	P.I.P. Brancaccio-Località Brancaccio	€/mq 323,00
N)	P.I.P. Bonagia- Località Bonagia	€/mq 315,00



VISTI: - l'art. 172 del D. lgs. 267/2000.

- il PRG vigente approvato con D.A.R.T.A. n° 124 del 13/03/2002 e successivo Decreto n° 558 del 29/07/2002
- La delibera di C.-C. n. 256 del 06/07/2011 avente ad oggetto "Verifica della quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D. Leg. N° 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree.", (All.1) e l'Allegato 2 "Stima del Valore di Mercato delle aree edificabili nei PEEP e P.I.P "(Relazione e Tavola generale scala 1/25.000)

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- 1) La verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi, a residenza, ad attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie, in seguito alla ricognizione sopra effettuata, è negativa in quanto sia le aree ricadenti nei PEEP che nei PIP sono state assegnate in diritto di superficie, né sono operanti Piani di recupero ai sensi della L.457/78. Conseguentemente non si rende necessario stabilire il prezzo di cessione delle aree in diritto di superficie;
 - 2) Riconfermare i prezzi di cessione delle aree in diritto di proprietà approvati con delibera di Consiglio comunale n. 256 del 06/07/2011 in quanto non è trascorso il

biennio di riferimento che può determinare variazioni appezzabili dei valori di mercato, fermo restando il coefficiente di rivalutazione ISTAT dell'anno pari ad 1,018:

A) P.E.E.P. N° 1- Località Bandita	€/mq 315,00
B) P.E.E.P. N° 2- Località Sperone	€/mq 323,00
C) P.E.E.P. N° 3- Località Oreto	€/mq 330,00
D) P.E.E.P. N° 4- Località Oreto-Brancaccio	€/mq 315,00
E) P.E.E.P. N° 5- Località Bonagia	€/mq 315,00
F) P.E.E.P. N° 6- Località Passo di Rigano 2°	€/mq 315,00
G) P.E.E.P. N° 7- Località Medaglie D'Oro	€/mq 315,00
H) P.E.E.P. N° 8- Località Calatafimi	€/mq 420,00
I) P.E.E.P. N° 9- Località Passo di Rigano 1°	€/mq 147,00
J) P.E.E.P. N° 10- Località Siccheria	€/mq 525,00
K) P.E.E.P. N° 12- Località Z.E.N. 2°	€/mq 315,00
L) P.E.E.P. N° 14- Località Resuttana	€/mq 525,00
M) P.I.P. Brancaccio- Località Brancaccio	€/mq 323,00
N) P.I.P. Bonagia- Località Bonagia	€/mq 315,00

3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

IL DIRIGENTE Ing. Attibo/Cario

Il Dirigente responsabile del Servizio esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente del Servizio ing. Attilio Cariota

Il Dirigente Coordinatore del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente Coordinatore/del Settore

Il Commissario, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

Il Commissario Dott.ssa Luisa Latella



Il Dirigente responsabile di Ragionenia esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favore de contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente responsabile di Ragioneria Dott. Bohuslav Basile







DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 05 DEL 2603/2012

DE	LIBERAZIONE DI C.C.	n	del	

Oggetto Verifica della quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D. Leg. N° 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree.



ALL.1. Delibera di C.-C. n. 256 del 06/07/2011 avente ad oggetto "Verifica della quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D. Leg. N° 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree.,

ALL.2 "Stima del Valore di Mercato delle aree edificabili nei PEEP e P.I.P "(Relazione e Tavola generale scala 1/25.000)

Il Responsabile del procedimento Ing. Graziella Pitrolo

ANNOTAZIONI:		